



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

XVI LEGISLATURA

DISEGNO DI LEGGE

“Norme per la promozione e la certificazione della rappresentanza e per la valorizzazione delle relazioni industriali”

D'iniziativa dei consiglieri **Alessandro Olivi, Sara Ferrari, Alessio Manica, Giorgio Tonini, Luca Zeni** (Partito Democratico del Trentino)

Trento, 18 maggio 2021

DISEGNO DI LEGGE

“Norme per la promozione e la certificazione della rappresentanza e per la valorizzazione delle relazioni industriali”

Art. 1

Promozione della rappresentanza dei lavoratori e dei datori di lavoro

1. La Provincia promuove la crescita economica, lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale favorendo il dialogo tra le associazioni dei datori di lavoro e le organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle lavoratrici.

2. Per le finalità indicate nel comma 1, la Provincia incentiva la stipula di protocolli, intese e accordi collettivi finalizzati alla regolamentazione della rappresentanza dei datori di lavoro, dei lavoratori e delle lavoratrici a livello territoriale e aziendale, con particolare riferimento alla costituzione e alla attività di queste rappresentanze sindacali, alla loro valorizzazione e agli istituti della partecipazione.

Art. 2

Accordo quadro territoriale per la certificazione della rappresentanza

1. Per i settori produttivi nei quali non siano stati raggiunti accordi interconfederali, nazionali o territoriali di misurazione e certificazione della rappresentanza, anche limitatamente alla sola parte operativa, la Provincia promuove la sottoscrizione di uno specifico accordo quadro territoriale finalizzato alla misurazione e alla certificazione della rappresentanza stessa.

Art. 3

Comitati dei Garanti

1. Con riguardo alla certificazione della rappresentanza, la Provincia sostiene, attraverso il ruolo attivo delle strutture amministrative competenti, i Comitati dei Garanti operanti sul territorio provinciale secondo la disciplina degli accordi interconfederali e delle vigenti convenzioni nazionali tra INPS e Ispettorati Territoriali del Lavoro. La Provincia promuove la costituzione di un Comitato dei Garanti intersettoriale a cui affidare funzioni di raccolta, condivisione e monitoraggio dei dati relativi alla certificazione della rappresentanza sulla base di uno specifico accordo quadro territoriale.

Art. 4

Contratti collettivi e requisiti per la concessione dei benefici alle imprese

1. Tutti gli operatori economici che svolgono attività nel territorio provinciale rispettano gli obblighi in materia sociale, ambientale e del lavoro stabiliti dalle disposizioni di legge dello Stato e della Provincia Autonoma di Trento. L'osservanza dei contratti collettivi, come identificati al comma seguente, è condizione necessaria per accedere ai benefici provinciali e a quelli previsti nell'ambito dell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

2. Nei provvedimenti di concessione di benefici di qualsiasi natura, comprese le agevolazioni fiscali, accordati agli operatori economici dalla Provincia, dagli Enti locali, dalle Comunità di valle e dagli enti strumentali, anche nell'ambito dell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, così come nei contratti e rapporti ad essi attinenti, è inserita clausola esplicita determinante l'obbligo per il beneficiario o parte contrattuale di applicare o far applicare, nei confronti dei lavoratori e delle lavoratrici occupati

nell'esecuzione o attuazione degli stessi, trattamenti economico-normativi non inferiori a quelli previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento e dall'eventuale contratto collettivo integrativo provinciale, il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività svolta dall'impresa e oggetto della concessione o dell'accordo. Una clausola del medesimo contenuto è inserita dalla Provincia nei provvedimenti e nei contratti che riguardino l'attuazione delle politiche attive del lavoro di cui alla legge provinciale n.19 del 1983, le azioni e le iniziative di carattere generale anche trasversali ai vari settori, le politiche di sviluppo nel loro complesso.

Art. 5

Istituzione della Scuola di formazione sulle relazioni industriali e diritto del lavoro

1. A fine di promuovere e rendere più agevole il dialogo tra le associazioni dei datori di lavoro e le organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle lavoratrici, in collaborazione con l'Università di Trento, la Provincia istituisce una Scuola paritetica permanente di formazione e specializzazione dedicata alle relazioni industriali, al diritto sindacale e del lavoro, con collocazione della stessa presso la sede di Manifattura Domani a Rovereto.